



Anno 2026

Tit. I

Cl. 3

Fasc. 2026-I/3.1

N. Allegati 0

Rif. _____

mb/FC/AR

Oggetto: Regolamento di funzionamento del Presidio della Qualità – emanazione

LA RETTtrice

Premesso che:

- con Decreto Rettorale 24 febbraio 2025, n. 249 sono stati nominati i seguenti membri del Presidio della Qualità di Ateneo, a decorrere dal 26 marzo 2025 e per tre anni (fino al 25 marzo 2028):
 - prof.ssa Daniela Montemerlo, professoressa ordinaria presso il Dipartimento di Economia, in qualità di Coordinatrice;
 - prof. Francesco Ginelli, professore associato presso il Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia;
 - prof.ssa Katia Visconti, professoressa associata presso il Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate;
 - prof. Gianluca Molla, professore ordinario presso il Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita;
 - prof.ssa Franca Marino, professoressa associata presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia;
 - prof.ssa Greta Forlani, professoressa associata presso il Dipartimento di Medicina e Innovazione Tecnologica;
 - prof. Antonio Angelucci, professore associato presso il Dipartimento di Diritto, Economia e Culture;
 - dott. Francesco Paolo Bianchi, ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio;
- il suddetto provvedimento ha inoltre stabilito che il Presidio della Qualità di Ateneo si avvale del supporto amministrativo di una figura che si occupa del coordinamento dei Manager Didattici per la Qualità e di una figura che si occupa delle attività connesse al sistema di Assicurazione della Qualità;
- con Decreto Rettorale 27 ottobre 2025, n. 1295 sono stati nominati il dott. Crescenzo Edoardo Mauriello e la sig.na Debora Roselli quali componenti del Presidio della Qualità di Ateneo, rispettivamente per la sede di Varese e per la sede di Como, in rappresentanza degli studenti, a decorrere dal 1° novembre 2025 e per due anni, e comunque solo contestualmente al permanere dello status di studente;
- il Senato Accademico con delibera del 23 maggio 2024 n. 118 ha approvato l'aggiornamento del documento di "Descrizione del sistema di assicurazione della qualità" nel quale vengono fissate alcune incompatibilità con l'incarico di Coordinatore e di componente del PQA, tra le quali le cariche di Direttore Generale, Dirigente, Direttore di Dipartimento, Direttore vicario



di Dipartimento, Presidente della Scuola di Medicina, Direttore della Scuola di Dottorato, Responsabile/Presidente di CdS, Coordinatore di corso di Dottorato, Presidente e componente della Commissione AiQua, Presidente e componente della Commissione AiQuaR, Presidente e componente della CPDS, membro del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione e del Nucleo di Valutazione;

- il Senato Accademico, con delibera del 16 marzo 2026 n. 35 ha approvato il Regolamento per la disciplina del rapporto di lavoro del personale Collaboratore ed esperto linguistico CEL;
- il Consiglio di Amministrazione con delibera del 24 marzo 2026 n. 56 ha approvato il Regolamento per la disciplina del rapporto di lavoro del personale Collaboratore ed esperto linguistico CEL;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamate le Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei approvate con Delibera del Consiglio Direttivo di ANVUR n. 189 dell'8 agosto 2024;
- Richiamate la delibera del Senato Accademico del 16 marzo 2026 n. 35 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2026 n. 56;
- Considerato opportuno emanare il Regolamento di funzionamento del Presidio della Qualità;

DECRETA

1. di emanare il Regolamento di funzionamento del Presidio della Qualità nel testo posto in allegato;
2. di stabilire che il suddetto Regolamento entri in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo;
3. di incaricare l'Ufficio Organi, dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio generale dei decreti.

Varese, data della firma digitale

La Rettrice
Prof.ssa Maria Pierro
Firmato digitalmente



**REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO
DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ**

INDICE

Articolo 1 - Oggetto del regolamento	4
Articolo 2 - Composizione, nomina, durata e incompatibilità	4
Articolo 3 - Il Coordinatore del Presidio della Qualità	4
Articolo 4 - Convocazione e modalità di svolgimento delle sedute	4
Articolo 5 - Funzioni	5
Articolo 6 - Dati e informazioni	6
Articolo 7 - Modalità operative e comunicative	6
Articolo 8 - Trattamento dei dati personali	6
Articolo 9 - Disposizioni finali	6
Elenco degli acronimi utilizzati	6



Articolo 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina la composizione, la durata, le funzioni del Presidio della Qualità dell'Ateneo dell'Insubria.

Articolo 2 - Composizione, nomina, durata e incompatibilità

1. Il Presidio della Qualità di Ateneo è costituito da un numero di professori e ricercatori, anche a tempo determinato, pari ad uno per ogni Dipartimento e da due rappresentanti degli studenti. I componenti sono scelti preferibilmente tra persone che abbiano esperienza nell'Assicurazione di Qualità.
2. Il Presidio della Qualità resta in carica un triennio. L'assenza ingiustificata per più di tre sedute consecutive dà la possibilità al Coordinatore del Presidio di proporre al rettore la decadenza del mandato.
3. I membri del Presidio della Qualità sono designati dal Senato accademico e nominati dal Rettore e possono essere riconfermati una sola volta consecutivamente.
4. In caso di cessazione anticipata del mandato di un membro del Presidio, il Rettore avvia il procedimento di sostituzione entro 30 giorni, limitatamente al periodo necessario alla conclusione del mandato del Presidio.
5. Partecipano alle riunioni del Presidio della Qualità con funzione istruttoria e consultiva almeno due membri del personale tecnico-amministrativo, individuati tra persone che abbiano competenze ed esperienza nell'Assicurazione della Qualità.
6. L'Università assicura al Presidio della Qualità autonomia operativa e pieno accesso ai dati e alle informazioni necessari all'espletamento del mandato nonché la pubblicità e la diffusione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.
7. Sono incompatibili con l'incarico di Coordinatore e di componente del PQA le seguenti cariche istituzionali: Direttore di Dipartimento, Direttore vicario di Dipartimento, Presidente della Scuola di Medicina, Coordinatore di Corso di Studio, Componente della Commissione AiQua, della Commissione AiQuaR, della CPDS, componente del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione e del Nucleo di Valutazione.

Articolo 3 - Il Coordinatore del Presidio della Qualità

1. Il Coordinatore è nominato dal Rettore tra i componenti docenti del PQA stesso.
2. Il Coordinatore:
 - a. rappresenta il Presidio della Qualità nei rapporti con gli organi dell'Ateneo e con l'esterno e ne coordina le attività;
 - b. convoca le riunioni, le presiede e cura l'esecuzione delle decisioni prese;
 - c. relaziona periodicamente al Rettore sulle attività del Presidio, informandolo tempestivamente circa le questioni di natura strategica che richiedono l'intervento o le decisioni degli Organi di Ateneo che sovrintendono le politiche di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità;
 - d. risponde del proprio operato direttamente al Rettore.

Articolo 4 - Convocazione e modalità di svolgimento delle sedute

1. Il Presidio è convocato dal Coordinatore almeno sei volte l'anno e comunque quando lo richieda almeno un terzo dei suoi componenti.

2. La convocazione, redatta per iscritto e inviata mediante posta elettronica istituzionale, indica la sede, la data e l'orario della seduta nonché il relativo ordine del giorno.
3. Le sedute non sono pubbliche. Il Coordinatore può invitare, solo in sede di esame per specifici argomenti all'ordine del giorno, persone esterne all'organo, la cui presenza sia ritenuta opportuna per il proficuo svolgimento dei lavori.
4. Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale, che viene approvato nel corso della prima seduta utile successiva.
5. I verbali sono pubblicati sul portale di Ateneo, ad accesso riservato alla comunità dell'Università degli Studi dell'Insubria.
6. Ogni partecipante alle sedute del Presidio della Qualità è tenuto alla riservatezza sul materiale istruttorio messo a disposizione dal servizio di riferimento, nonché sull'andamento dei lavori e sulla discussione.

Articolo 5 - Funzioni

1. Il Presidio promuove la cultura della qualità nell'Ateneo, attraverso un'attiva opera di sensibilizzazione e coinvolgimento di tutta la comunità accademica, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.
2. Più nello specifico, e come previsto dalle Linee guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari, il Presidio di Qualità:
 - a. supporta le strutture dell'Ateneo nella costruzione dei processi e delle procedure per l'Assicurazione della Qualità e nella formulazione delle relative politiche;
 - b. fornisce indicazioni metodologiche – linee guida e altra documentazione – e supporto operativo per il corretto svolgimento dei processi di AQ dell'Ateneo;
 - c. supporta l'Ateneo nelle attività di monitoraggio e riesame dei processi di AQ;
 - d. organizza, coordina e monitora il corretto svolgimento dei processi di Assicurazione della Qualità delle strutture di Ateneo, definendo le tempistiche per la redazione dei diversi documenti di AQ nel rispetto dei termini ministeriali, assicurando la gestione dei flussi di informazioni fra gli attori dell'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e la circolazione dei dati e degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, e rendendo disponibili all'esterno le informazioni che riguardano la sua organizzazione. In particolare:
 - con riferimento alle attività didattiche, si coordina con i Manager Didattici per la Qualità e organizza la raccolta e la verifica delle informazioni contenute nella SUA-CdS di ciascun corso dell'Ateneo; organizza e monitora le rilevazioni delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, dei dottorandi e dei dottori di ricerca; verifica le attività di riesame e assicura il corretto flusso informativo da e verso il NdV e la CPDS; raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi e cura la diffusione degli esiti;
 - con riferimento alle attività di ricerca e valorizzazione della conoscenza/impatto sociale, assicura il corretto flusso informativo da e verso il NdV, verifica le attività di riesame e assicura il corretto flusso informativo da e verso il NdV; raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;
 - e. organizza e svolge attività di formazione in materia di AQ e di supporto alla Sede, ai CdS, ai Dottorati di ricerca e ai Dipartimenti per le attività di AQ, anche con il coinvolgimento di terzi;

- f. supporta i Dipartimenti e i Corsi di Studio nella predisposizione dei documenti di autovalutazione in preparazione agli audit del NdV e alle visite CEV;
- g. supporta gli organi di governo dell'Ateneo nel riesame del Sistema di AQ. A tal fine, entro il mese di settembre/ottobre di ogni anno, e comunque con congruo anticipo rispetto alla scadenza ANVUR per la relazione annuale del Nucleo di Valutazione sul sistema AVA, trasmette al Rettore, al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione e al Nucleo di Valutazione una relazione sull'attività svolta, una bozza di riesame del sistema di AQ e di Piano annuale della Qualità e, ove necessario, una proposta di aggiornamento delle Politiche di Qualità.

Articolo 6 - Dati e informazioni

- 1. Al Presidio della Qualità è consentito l'accesso ai dati in possesso delle diverse strutture dell'Ateneo, senza la necessità di ulteriori autorizzazioni, al fine di garantire l'assolvimento dei suoi compiti istituzionali.

Articolo 7 - Modalità operative e comunicative

- 1. Per garantire la comunicazione in relazione alle funzioni istituzionali, il Presidio della Qualità si avvale dei seguenti strumenti:
 - a. Sezione/i del sito di Ateneo dedicate all'Assicurazione della Qualità;
 - b. indirizzo di posta elettronica istituzionale;
 - c. strumenti in Teams per la condivisione dei documenti;
 - d. piattaforma E-learning di Ateneo.

Articolo 8 - Trattamento dei dati personali

- 1. I dati personali forniti, o comunque acquisiti, sono trattati ai sensi del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR, General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679).
- 2. L'Amministrazione si impegna a fornire al richiedente l'Informativa sul trattamento dati personali relativa alle attività previste dal presente Regolamento.

Articolo 9 - Disposizioni finali

- 1. Per tutto quanto non esplicitamente disciplinato nel presente Regolamento si rinvia allo Statuto e ai Regolamenti di Ateneo, nonché alla vigente normativa in materia.

Elenco degli acronimi utilizzati

ANVUR – Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca

AQ – Assicurazione della qualità

SUA-CdS – Scheda unica annuale – Corso di laurea

NdV – Nucleo di Valutazione

CPDS – Commissione paritetica docenti studenti

CEV – Commissione di esperti della valutazione

AiQua – Commissione di assicurazione interna della qualità

AiQuaR - Commissione di assicurazione interna della qualità della ricerca